

MARIA TERESA GIUSTI

RELAZIONI PERICOLOSE

Italia fascista e Russia comunista

IL MULINO

INDICE

Premessa	p. 9
I. I rapporti fra Italia liberale e Russia rivoluzionaria	19
1. Le difficoltà di un'intesa italo-russa	19
2. Le «due rive luminose»: Fiume e Mosca	21
3. I tentativi dannunziani di avvicinamento alla Russia rivoluzionaria	27
4. La parabola dei rapporti tra Fiume e Mosca	33
5. Nitti e la Russia dei soviet	37
6. Giolitti e Čičerin	42
7. La Conferenza di Genova	50
II. Mussolini e il riconoscimento del governo sovietico	53
1. Roma, tra realismo politico e dogmatismo ideologico	53
2. Mussolini e la Rivoluzione russa	55
3. La propaganda russa in Italia	58
4. La Nep	59
5. Il 1922, un anno incerto	63
6. La Conferenza di Losanna	69
7. Il Komintern, ostacolo sulla «via aperta verso Mosca»	72
8. L'avvicinamento graduale a Mosca	82
9. Il passaggio parlamentare	85
10. Gli accordi finali per il riconoscimento dell'Urss	87
11. L'omicidio Matteotti visto dai sovietici	91
III. I rapporti economici e commerciali negli anni Venti	95
1. Agli inizi degli anni Venti	95
2. La Compagnia italiana per il commercio estero	100
3. Le relazioni commerciali dopo il riconoscimento dell'Urss	106

4. Gli effetti del Trattato sul commercio e la navigazione	p. 113
5. Gli ostacoli alla collaborazione	122
6. Peculiarità della crescita economica sovietica	134
7. Rincorrere l'Occidente	140
8. Le Fiere campionarie alla fine degli anni Venti	142
9. Agnelli: la Fiat, la Russia	146
IV. Il volo «totalitario» in Italia e Urss e il ruolo di Italo Balbo	151
1. Le forniture aeronautiche all'Urss	151
2. Il volo in Italia	155
3. Il volo nell'Urss	157
4. L'Aeronautica sovietica al femminile: le «streghe della notte»	162
5. Italo Balbo e il volo di massa	164
6. Balbo a Odessa	168
7. L'impresa di Balbo nella stampa sovietica e italiana	172
8. Le «ali dei soviet» a Roma	174
9. I sovietici e l'immagine di Balbo	175
V. Diplomazia e commerci negli anni Trenta	181
1. La stampa fascista e l'Urss	181
2. La «crociata» antisovietica	192
3. L'Italia e il primo piano quinquennale sovietico	196
4. Sulla via dei trattati italo-sovietici	200
5. L'accordo dell'aprile 1931 e la missione guidata da Felice Guarneri	207
6. La crisi economica mondiale e il patto di amicizia italo-sovietico del 1933	212
7. Il «patto a quattro» e le reazioni dell'Urss	215
8. La firma del Trattato di amicizia, non aggressione e neutralità	218
9. L'Urss nella Società delle Nazioni: il ruolo dell'Italia	222
VI. La tecnologia italiana nell'Urss	227
1. La Fiat e la fabbrica dei cuscinetti a sfera Kaganovič	227
2. La «missione Omodeo»	252
3. Tecnici stranieri nel piano quinquennale	258
4. Le forniture militari e la cantieristica	261
5. Gli effetti della crisi economica sui rapporti commerciali italo-sovietici	266

VII. Il contributo italiano all'Aeronautica sovietica	p. 271
1. Umberto Nobile e Felice Trojani	271
2. L'impresa del «Norge»	279
3. Il disastro dell'«Italia»	283
4. Le spedizioni sovietiche per il salvataggio dei superstiti dell'«Italia»	287
5. Nobile in Unione Sovietica: il contratto con la Dirizablastroj	292
6. Nobile e il rapporto con gli altri tecnici italiani	296
7. Il montaggio del «V-5» e la rottura fra Nobile e Trojani	300
8. Difetti e carenze della Dirigibilistica sovietica	308
9. I dirigibili sovietici di Nobile	311
10. La Dirigibilistica nel Terrore staliniano	314
11. Nobile lascia l'Urss	319
12. Roberto Oros di Bartini nell'industria aeronautica sovietica	324
Conclusioni. La fine di un idillio	329
Abbreviazioni e sigle	341
Indice dei nomi	347